



# COMUNE di BUCCINASCO

Provincia di Milano

**Verbale n. 13 del 14 luglio 2025**

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di Previsione 2025-27 (Art. 175 e 193 TUEL)**

## PREMESSA

In data 19/12/2024 il Consiglio Comunale di Buccinasco ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (Parere collegio n. 5 del 26 novembre 2024)

In data 28/04/2025 il Consiglio Comunale di Buccinasco ha approvato il rendiconto 2024 (Parere collegio n. 5 dell'8 aprile 2025), determinando un risultato di amministrazione di euro 2.409.586,23 così composto:

|                                   |                        |
|-----------------------------------|------------------------|
| fondi accantonati                 | per euro 1.721.357,58; |
| fondi vincolati                   | per euro 0,00;         |
| fondi destinati agli investimenti | per euro 0,00;         |
| fondi disponibili                 | per euro 688.228,65.   |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione è stata approvata una sola variazione di bilancio, oltre a quella in esame nella prossima seduta del Consiglio e sulla quale è già stato espresso apposito parere. Le prossime considerazioni, quindi, comprendono anche le risultanze di tale proposta di variazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha invece comunicato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.

Tutte le variazioni suddette hanno mantenuto il pareggio complessivo nonché quello di parte corrente, senza l'utilizzo di proventi da oneri di urbanizzazione, così come previsto nel bilancio iniziale di previsione approvato nello scorso mese di dicembre.

Sinora risulta applicata al bilancio 2025 una quota dell'avanzo di amministrazione pari a € 510.000,00 così composta:

|                                   |                      |
|-----------------------------------|----------------------|
| fondi accantonati                 | per euro 0,00;       |
| fondi vincolati                   | per euro 0,00 ;      |
| fondi destinati agli investimenti | per euro 0,00;       |
| fondi disponibili                 | per euro 510.000,00. |

La quota libera dell'avanzo è stata interamente destinata alla restituzione alla Regione di una parte del contributo ricevuto per la realizzazione del progetto relativo ai distretti del commercio, a causa dell'impossibilità di realizzare il mercato coperto, che costituiva l'elemento principale del progetto stesso.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8 del TUEL** prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Il Collegio rileva che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Si richiama la normativa relativa all'avanzo di amministrazione.

*In particolare, l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Vista la nota del 7 luglio con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'inesistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Il Collegio ha verificato che con le variazioni già approvate o in fase di approvazione gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono i seguenti:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO  |   | COMPETENZA<br>(STANZIAMENTI) |
|---|---|------------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata   | (+)                                       | 245.545,38                   |
| AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente   | (-)                                       | -                            |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00  | (+)                                       | 28.039.000,00                |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti  |   | -                            |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+)                                       | -                            |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti  | (-)                                       | 28.220.545,38                |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)  | (-)                                       | -                            |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (-)                                       | -                            |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari   | (-)                                       | 64.000,00                    |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti  |   | -                            |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>  |   | -                            |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>                        |   |                              |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti  | (+)                                       | -                            |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti  |   | -                            |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili                 | (+)                                       | -                            |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (-)                                       | -                            |
| M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti  | (+)                                       | -                            |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>   | <b>O=G+H+I-L+M</b>                        | -                            |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento   | (+)                                       | 510.000,00                   |
| Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata  | (+)                                       | 2.665.259,02                 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  | (+)                                       | 7.840.000,00                 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti   | (-)                                       | -                            |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-)                                       | -                            |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (-)                                       | -                            |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (-)                                       | -                            |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie   | (-)                                       | -                            |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+)                                       | -                            |
| M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti   | (-)                                       | -                            |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale  | (-)                                       | 11.015.259,02                |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)  | (-)                                       | -                            |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | (-)                                       | -                            |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (+)                                       | -                            |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>   | <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b> | -                            |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (+)                                       | -                            |
| 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (+)                                       | -                            |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie   | (+)                                       | -                            |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine  | (-)                                       | -                            |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine  | (-)                                       | -                            |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie   | (-)                                       | -                            |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>  | <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>            | -                            |

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

|   | residui<br>31/12/24  | riscossioni         | minori/m<br>aggiori<br>residui | residui alla data<br>della verifica |
|---|----------------------|---------------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.589.436,18         | 1.744.279,43        | 0,00                           | 1.845.156,75                        |
| <b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti  | 2.243.095,81         | 276.458,56          | 0,00                           | 1.966.637,25                        |
| <b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie   | 3.050.402,18         | 849.067,95          | 0,00                           | 2.201.334,23                        |
| <b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale   | 4.735.090,16         | 317.764,01          | 0,00                           | 4.417.326,15                        |
| <b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00                           | 0,00                                |
| <b>Totale entrate finali.....</b>   | <b>13.618.024,33</b> | <b>3.187.569,95</b> | <b>0,00</b>                    | <b>10.430.454,38</b>                |
| <b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti  | 0,00                 | 0,00                | 0,00                           | 0,00                                |
| <b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00                           | 0,00                                |
| <b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro                      | 52.112,36            | 13.617,84           | 0,00                           | 38.494,52                           |
| <b>Totale titoli</b>  | <b>13.670.136,69</b> | <b>3.201.187,79</b> | <b>0,00</b>                    | <b>10.468.948,90</b>                |

|  | residui<br>31/12/24  | pagamenti           | minori<br>residui | residui alla data<br>della verifica |
|--|----------------------|---------------------|-------------------|-------------------------------------|
| <b>Titolo 1</b> - Spese correnti                               | 4.418.969,64         | 2.859.240,30        | 0,00              | 1.559.729,34                        |
| <b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale                      | 5.830.673,72         | 3.066.493,06        | 0,00              | 2.764.180,66                        |
| <b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                                |
| <b>Totale spese finali.....</b>                                | <b>10.249.643,36</b> | <b>5.925.733,36</b> | <b>0,00</b>       | <b>4.323.910,00</b>                 |
| <b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti                         | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                                |
| <b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere | 0,00                 | 0,00                | 0,00              | 0,00                                |
| <b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro      | 439.588,74           | 293.691,22          | 0,00              | 145.897,52                          |
| <b>Totale titoli</b>   | <b>10.689.232,10</b> | <b>6.219.424,58</b> | <b>0,00</b>       | <b>4.469.807,52</b>                 |

Il Collegio prende atto che il DUP è stato coerentemente modificato e lo sarà anche il Piano della Performance.

Il Collegio prende atto che con le variazioni già approvate o in via di approvazione è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:



|   | 2025                 | 2026                 | 2027                 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| FPV di parte corrente                                       | 245.545,38           |                      |                      |
| FPV di parte capitale                                       | 2.665.259,02         |                      |                      |
| Avanzo  | 510.000,00           |                      |                      |
| entrate titoli 1,2,3,4,5 e 6                                | 35.879.000,00        | 32.964.000,00        | 33.729.000,00        |
| <b>Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b> | <b>39.299.804,40</b> | <b>32.964.000,00</b> | <b>33.729.000,00</b> |
| spese titolo 1  | 28.220.545,38        | 27.449.000,00        | 27.513.000,00        |
| a dedurre fondi non impegnabili                             |                      |                      |                      |
| spese titolo 2  | 11.015.259,02        | 5.450.000,00         | 6.150.000,00         |
| a dedurre fondi non impegnabili                             |                      |                      |                      |
| spese titolo 4  | 64.000,00            | 65.000,00            | 66.000,00            |
| <b>Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>   | <b>39.299.804,40</b> | <b>32.964.000,00</b> | <b>33.729.000,00</b> |
| <b>Equilibrio finale</b>                                    | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |

In particolare, il Collegio dà atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in seguito all'aumento, all'interno della variazione di bilancio, degli stanziamenti relativi al salario accessorio dei dipendenti così come previsto dall'art. 14 comma 1 bis del D.L. n. 25/2025.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30 giugno 2025;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2025-2027;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Buccinasco, 14 luglio 2025

Dott. Giorgio Maria Sala

Dr.ssa Elena Francesca Agostoni

*[Firma]*  
*[Firma]*